Milano, 20 aprile 2020

Prot.N.lv/dir/lg/segr/0483

Pregiatissimo On. Prof.
Roberto Gualtieri
Ministro dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 9
00187 ROMA

Inviata a mezzo PEC: segreteria.ministro@pec.mef.gov.it

Oggetto: interventi urgenti a sostegno della ripresa economica a seguito della pandemia da Corona Virus

Gentile Signor Ministro,

la scrivente Associazione agisce in rappresentanza della Categoria dei Broker di assicurazioni, intermediari iscritti alla Sezione B) del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi tenuto dall'IVASS (RUI).
Da sempre l'Associazione intrattiene relazioni commerciali con il mondo dell'industria e della produzione italiana rappresentando un punto di riferimento certo e consolidato per la soluzione delle problematiche assicurative del comparto.

I Broker gestiscono il 42% della raccolta premi italiana nel Ramo Danni ovvero circa 13 Milardi di Euro oltre al 3% nel Ramo Vita pari a 1,8 Miliardi di Euro.
La Categoria è costituita sia da società che da ditte individuali e ad oggi il numero degli Intermediari iscritti al RUI è pari a 5725 unità di cui 1705 sono persone giuridiche.

In considerazione di quanto precede ed al fine di favorire la necessaria ripresa economica, siamo stati invitati dai nostri rappresentati a farci carico di proposte concrete *(a nostro modesto avviso, realizzabili senza introdurre particolari criticità)* finalizzate ad individuare e suggerire a codesto Governo possibili interventi volti a preservare, quanto più possibile, tanto la conservazione dei posti di lavoro quanto l'iniziativa imprenditoriale di settore, duramente messe in crisi dalle conseguenze della pandemia ancora in corso.

Associazione di Categoria Brokers di Assicurazioni e Riassicurazioni - 20144 Milano – Via Elba, 16
Tel. 02.89058102 – Fax 02.89058801– P.I. 12075130158 – C.F. 97170100156
E-mail: info@acbbroker.it - Sito Internet: www.acbbroker.it

La crisi finanziaria, prima ancora che economica, cui stiamo assistendo, comporta per il nostro settore una forte riduzione di liquidità conseguente al ritardato - ed in alcuni casi addirittura mancato pagamento - dei premi da parte degli assicurati con relativa decisa riduzione del fatturato provvigionale, che costituisce ancora la maggiore fonte di sussistenza per la nostra categoria.
Sull'altro lato della bilancia pesa il costo dei notevoli investimenti (soprattutto quelli informatici) resisi necessari, in tempi strettissimi, al fine di dare continuità al servizio agli assicurati in situazione di lock-down, tenuto anche conto che la nostra attività rientra tra quelle ritenute "essenziali" nell'Allegato 1) al DPCM del 22 marzo 2020 per attuare tutte le cautele previste dalla norma (smart working, chiusura al pubblico, turnazione in sede) finalizzate a prevenire il diffondersi del Corona Virus.

Tutto ciò ci porta a proporre alla Sua attenzione di Ministro dell'Economia e delle Finanze la sospensione per almeno sei mesi di tutti i versamenti contributivi, assistenziali e fiscali, anche in contenzioso o definiti nelle varie forme di rateazioni o rottamazioni.
È di tutta evidenza che siffatti oneri non potranno essere annullati; la relativa sospensione per un lungo periodo consentirebbe tuttavia, una volta ristabiliti gli equilibri finanziari, di restituire gradualmente gli importi dovuti, ad esempio, si propone attraverso rate uguali trimestrali, senza interessi, da corrispondere in un periodo di 3 o massimo 5 anni, secondo la loro entità.

Questa semplice soluzione porrebbe gli imprenditori nella condizione di poter utilizzare risorse finanziarie, altrimenti destinate allo Stato, senza dover ricorrere al credito ordinario, ovvero agevolato, i cui tempi di accesso e costi aggraverebbero ulteriormente la già più che compromessa situazione economica del Paese, e poter agire nel miglior interesse dei Clienti (di cui fanno parte ovviamente anche le principali aziende italiane) e di conseguenza anche della situazione economica stessa.
Per lo Stato invece tale intervento si configurerebbe solo con un differimento dei propri crediti verso l'imprenditoria, con la conseguenza che il relativo impatto (a nostro parere modesto) andrebbe a gravare unicamente in termini di interessi, ma non di capitale.

La scrivente Associazione si pone a completa disposizione per approfondire tale tema in sede, ci auguriamo, di un tavolo tecnico cui partecipare assieme ad ogni altro soggetto interessato.

In deferente attesa di un Suo autorevole riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente ACB

Luigi Viganotti

Pec ACB

Da: posta-certificata@telecompost.it
Inviato: lunedì 20 aprile 2020 11:44
A: raccomandata@pec.acbbroker.it
Oggetto: CONSEGNA: Lettera ACB al Ministro dell'Economia e delle Finanze: COVID 19 Interventi urgenti a sostegno della ripresa economica
Allegati: postacert.eml (253 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@telecompost.it

Ricevuta di avvenuta consegna
Il giorno 20/04/2020 alle ore 11:44:25 (+0200) il messaggio
"Lettera ACB al Ministro dell'Economia e delle Finanze: COVID 19 Interventi urgenti a sostegno della ripresa economica" proveniente da "raccomandata@pec.acbbroker.it"
ed indirizzato a: "segreteria.ministro@pec.mef.gov.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec292.20200420114417.23009.799.2.64@pec.aruba.it